



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

Via Giovanni XXIII n.8 - 74020 Roccaforzata (TA)
Tel. 099/5929243 - Fax. 099/5916940 P.IVA 01766900730

n. 17

del 09.09.2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF. Conferma per l'anno 2014 aliquota anno 2013.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 8.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **Avv. Maria Giovanna IACCA** e con la partecipazione del Segretario Comunale **Avv. ANGELA NOZZI**.

All'appello nominale risultano:

| | CONSIGLIERI | PRES. | ASS. |
|----|------------------------|-------|------|
| 1 | Maria Giovanna IACCA | X | |
| 2 | Luigi CORONA | X | |
| 3 | Antonio Nicola GALEONE | X | |
| 4 | Vincenzo MANZO | X | |
| 5 | Raffaele MASSARO | X | |
| 6 | Giuseppe CARABOTTO | | X |
| 7 | Massimiliano ZACCARIA | X | |
| 8 | Gaetano DE MONTE | | X |
| 9 | Raffaele CORONA | X | |
| 10 | Gregorio MANZO | X | |

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 2

risultato legale il numero degli intervenuti.

IL PRESIDENTE

constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs n°267 del 18.08.2000, i seguenti pareri e visti:

In ordine alla regolarità tecnica: *Parere favorevole*

Il Responsabile del Servizio finanziario
(art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000)
Sig. CAMPA Cosimo Damiano

In ordine alla regolarità contabile: *Parere favorevole*

Il Responsabile del Servizio finanziario
(art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000)
Sig. CAMPA Cosimo Damiano

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° del DLGS 267/2000

Il Responsabile del Servizio finanziario
(art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000)
Sig. Campa Cosimo Damiano

Illustra il presente punto il Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA:

- il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ad oggetto: "Istituzione di un'addizionale comunale IRPEF", a norma della Legge 27.12.1997, n. 449, art. 48, commi 10 e 11, come modificato dall'art. 1, comma 1, della Legge 16 giugno 1998, n. 191;

RILEVATO CHE:

- in base al comma 3 dell'art. 1 del Decreto Legislativo sopraccitato, come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18.10.2001, n. 383, "I Comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative. L'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione sul predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,2 punti percentuali, con incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali.
- l'addizionale comunale si applica sull'imponibile;
- il Comune di Roccaforzata con deliberazione del C.C. n. 9 dell'11.03.1999, istituiva, per l'anno 1999, l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2%.
- con successiva delibera di C.C. n. 11 del 29.02.2000, aumentava l'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2000, dello 0,2%, portando la percentuale complessiva da applicare allo 0,4%.

VISTO l'art. 3 della Legge 27.12.2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003) che dispone la sospensione degli aumenti dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF deliberati dopo il 29 settembre 2002;

VISTO che l'aliquota dello 0,4% è rimasta invariata fino all'esercizio 2006;

VISTO che il comma 1 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007):

- indica, fra gli strumenti a disposizione dei Comuni (comma 142 della Legge Finanziaria) al fine di permettere il reperimento delle proprie entrate anche la facoltà di variare, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, nella misura non superiore a 0,8%;

VISTO:

- l'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, il quale testualmente recita:
"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve (...) per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta fermo che continuano comunque ad applicarsi le disposizioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità interno, di cui ai commi 669, 670, 671, 672, 691, 692 e 693 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano il rispetto delle disposizioni di cui al presente comma, riferendo l'esito di tali controlli alle sezioni riunite in sede di controllo, ai fini del referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato, da ultimo, dall'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alla sezione delle autonomie."

RICHIAMATO:

l'art. 77-bis "Patto di stabilità interno agli enti locali", comma 30, il quale stabilisce: *"Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).*

RICORDATO CHE:

- il D.Lgs. 14/03/2011, n. 23, relativo alle "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF;
- il D.L. 138/2011 ha sboccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° Gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;

RICHIAMATI ALTRESI' i commi 142, 143 e 144 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) che dispongono, tra l'altro,

- ✓ che in deroga tacita al T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, laddove contempla l'approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi comunali da parte della Giunta Comunale, l'atto di approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef deve essere consiliare;
- ✓ che la delibera di variazione deve essere pubblicata nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 Maggio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 Giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- ✓ l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa;

RITENUTO di confermare per l'anno 2014 le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF stabilite per l'anno 2013 con delibera di C.C. n. 10 del 16/12/2013, nella misura dello **0,8%**;

VISTO che in base ai dati relativi all'accertamento d'entrata dell'anno 2013, l'applicazione dell'addizionale per l'anno 2014 nella misura dello **0,8%** comporta un gettito tributario, a favore del Bilancio Comunale, pari a **€ 128.000,00**;

CONSIDERATO l'obbligo di assicurare l'equilibrio economico finanziario del Bilancio di Previsione anno 2014 (art. 151 – D.Lgs. 267/2000);

DATO ATTO che:

- a) il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 entro il 28 Febbraio 2014;
- b) il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 entro il 30 Aprile 2014;
- c) il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 dispone un ulteriore differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 entro il 31 Luglio 2014;
- d) il Decreto del Ministro dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, recante "Ulteriore differimento al 30 Settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali";

RITENUTO, PERTANTO CHE:

questa Amministrazione, al fine di salvaguardare gli equilibri del Bilancio di Previsione 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014 – 2016, intende confermare per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dell'anno 2013, stabilita con delibera di C.C. n. 10 del 16/12/2013, nella misura dello **0,8%**.

VISTA la relazione dell'Assessore alla Programmazione e al Bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico e contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 142;
- il D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, pubblicata sulla G.U. n. 195 del 21/08/2008;
- l'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126
- il D.L. 13 Agosto 2011 n. 138, pubblicato sulla G.U. n. 188 del 31/08/2011, coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011 n. 148, pubblicato sulla G.U. n. 216 del 16/09/2011;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON il seguente risultato di votazione palesemente espresso e con esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente:

| | |
|------------------|---|
| PRESENTI: | 8 |
| ASSENTI: | 2 (CARABOTTO GIUSEPPE – DE MONTE GAETANO) |
| VOTANTI: | 8 |
| ASTENUTI: | // |
| VOTI FAVOREVOLI: | 6 |
| VOTI CONTRARI: | 2 (CORONA RAFFAELE – MANZO GREGORIO) |

DELIBERA

1. DI confermare per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – dell'anno 2013, stabilita con delibera di C.C. n. 10 del 16/12/2013, nella misura dello **0,8%**;
2. DI quantificare presuntivamente in € **128.000,00** il gettito derivante dalla conferma dell'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF (C.C. n. 10 del 16/12/2013) per l'anno 2014;
3. DI dare atto che l'introito è previsto sul **Titolo I categoria 1^ cap. 56 “Addizionale Irpef Comunale**, del redigendo bilancio di previsione anno 2014;
4. DI disporre la pubblicazione della presente deliberazione attraverso la procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel *Portale del Federalismo Fiscale*. La trasmissione telematica degli atti mediante inserimento degli stessi nel suddetto *Portale* costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 443, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione che dà il seguente risultato:

| | |
|-----------|---|
| PRESENTI: | 8 |
| ASSENTI: | 2 (CARABOTTO GIUSEPPE – DE MONTE GAETANO) |
| VOTANTI: | 8 |
| ASTENUTI: | // |

VOTI FAVOREVOLI: 6

VOTI CONTRARI: 2 (CORONA RAFFAELE – MANZO GREGORIO)

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. Maria Giovanna IACCA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. ANGELA NOZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Messo Comunale attesta che copia della presente determinazione/deliberazione viene pubblicata con atto registrato al n. 486 dal 10/09/2014 al 24/09/2014 all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Roccaforzata, lì 10/09/2014

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Ai sensi del Dlgs n°267 del 18.08.2000, che la presente deliberazione:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, Dlgs n°267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, Dlgs n°267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE